

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 E PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016 conferma, per quanto riguarda il trasferimento provinciale, la tendenza degli ultimi anni. Si registra infatti, rispetto all'anno 2013, una diminuzione del 12,82% dell'importo che andrà a finanziare le spese di funzionamento e del 20,00% dell'importo che andrà a finanziare le spese di investimento.

Si passa in termini assoluti da 1.405.064,00 euro (di cui 116.064,00 euro per oneri contrattuali) a 1.225.000,00 euro per quanto riguarda i trasferimenti per spese di funzionamento e da 2.030.000,00 euro a 1.624.000,00 euro per quanto riguarda i trasferimenti per spese di investimento.

Di fronte a questo andamento il Parco intende continuare ad affinare la propria capacità di reperire risorse, anche sperimentando forme alternative di autofinanziamento. Infatti l'Ente, oltre ai trasferimenti della Provincia autonoma di Trento, può contare su una quota di autofinanziamento per l'anno 2014 pari a euro 993.050,93, di cui euro 276.155,00 per trasferimenti da altri Enti (contributi Unione Europea, sponsorizzazioni, ecc.) e euro 716.895,93 per entrate proprie, di cui di parte corrente euro 714.500,00 e di parte capitale euro 2.395,93.

Rimane comunque fondamentale per il Parco affermare sempre più la propria capacità di reperire risorse esterne, cercando di migliorare la propria attitudine all'autofinanziamento. In questo campo il Parco negli ultimi anni ha, non solo reperito risorse attraverso le modalità classiche (vendita gadget, sponsorizzazioni, mobilità), ma ha saputo proporsi, con autorevolezza, quale erogatore di servizi a pagamento, stipulando accordi con le locali Aziende per il Turismo, Pro Loco, Amministrazioni Comunali e Enti proprietari (manutenzione dei sentieri per circa Km. 220).

Fatta questa indispensabile premessa, preme evidenziare che il 2014 sarà un anno di consolidamento, confermando le strategie per l'ulteriore rafforzamento del ruolo del Parco nella tutela del territorio, come autorevole interlocutore istituzionale per le Amministrazioni, come motore di sviluppo sostenibile per le imprese del proprio territorio, come propulsore culturale nei confronti del mondo della scuola e come sperimentatore ed interprete di buone pratiche di sviluppo sostenibile.

A questo proposito si sottolineano alcuni importanti obiettivi - raggiunti nel corso dell'anno 2013 - che testimoniano la costante crescita dell'Ente Parco, quale punto di riferimento culturale e motore dello sviluppo socio-economico della comunità:

1. è stato ultimato il Piano Territoriale, stralcio del nuovo Piano del Parco, e ne è stato avviato il percorso di approvazione;
2. ci è stata rinnovata la certificazione EMAS per il periodo 2012-2016;
3. sono stati riproposti i progetti stanziali per scuole, gruppi e famiglie presso le foresterie di Mavignola, di Valagola e presso la Casa Natura Villa Santi e nell'anno scolastico 2012-2013 le attività proposte alle scuole hanno coinvolto 268 classi e 4.406 alunni;
4. sono state organizzate oltre 600 attività estive, tra cui quelle in comparsa con le Aziende per il Turismo e Pro Loco, che hanno coinvolto oltre 10.000 partecipanti; va segnalato il proseguimento dell'accordo con l'Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena S.p.A. per il progetto "DolomietCard" e per il servizio di mobilità con trenino gommato in Val Genova - tale accordo ha garantito al Parco un'entrata di 80.000 euro (di cui euro 50.000 per DolomietCard e euro 30.000 per mobilità in Val Genova);

5. è continuato il Progetto Qualità Parco, ormai ben radicato nell'ambito del settore della ricettività turistica con 42 strutture certificate, di cui 4 campeggi, 4 garrì, 5 strutture tipiche e 29 alberghi. Tale progetto è oggi oggetto di attento esame da parte della Provincia autonoma di Trento, di Federparchi e della Rete europea dei Geoparchi, che ne vogliono seguire filosofia e metodologia, ha coinvolto, inoltre, altri settori, quali la scuola con l'attestazione di ben 20 scuole e il settore agroalimentare con l'attestazione di 5 produttori di miele;
6. vi è stato il proseguimento nella realizzazione dei progetti previsti dalla Carta Europea del Turismo, tra i quali il progetto pilota "Percorso della Memoria nel sistema Adamello-Preanella", entro il quale sono state pubblicate due guide, la Guida Carè Alto - Pozzoni, e la Guida Val Genova; inoltre è stata iniziata la progettazione esecutiva del percorso "Terzo Livello";
7. si sono confermati i progetti di Mobilità sostenibile già avviati (Val Genova, Val di Tovel, Vallesinella), con l'aggiunta quest'anno di Val Biolle, in accordo con il Comune di Molveno, i cui risultati positivi sono indiscutibili e rappresentano una delle esperienze più innovative del Parco, riconosciute non solo a livello nazionale ma anche internazionale. È continuato, inoltre, il servizio di trasporto pubblico con trenino su gomma nei mesi di luglio e agosto lungo il tratto di strada Patascoss - Malga Ritort e lungo la Val Genova, con la compartecipazione delle spese da parte del Comune di Pinzolo e dell'Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena;
8. è proseguito il servizio di manutenzione dei sentieri nell'ambito delle convenzioni con le Amministrazioni comunali e gli Enti proprietari;
9. sono stati tutti valutati positivamente, ricevendo un contributo dell'80% rispetto all'ammontare della spesa ammissibile (1 milione e 111mila euro) i 5 progetti relativi al bando del Programma Operativo FESR 2007-2013 approvato dalla Provincia autonoma di Trento; sono in fase esecutiva il percorso naturalistico sensoriale accessibile "Un sentiero per tutti" in località Nudole in Val di Daone, il percorso pedonale ad anello in comune catastale di Pelugo e Borzago e il miglioramento della fruibilità pedonale della Val Genova; per quanto riguarda il Centro didattico-faunistico di Spiazzo e la Casa del Parco "Geopark" di Carisolo sono stati appaltati i lavori di allestimento interno;
10. è proseguito il progetto europeo "Life + Arctos" in collaborazione con alcuni partner aderenti al progetto.

In merito agli obiettivi e alle scelte relative alla gestione dell'Ente rientranti fra le spese di parte capitale si rimanda al Programma annuale di Gestione, strumento di programmazione previsto dal Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg..

Il Bilancio annuale è stato elaborato sulla base delle assegnazioni provinciali previste nel bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016 della Provincia autonoma di Trento e tenendo conto delle indicazioni e degli obiettivi stabiliti per la finanza provinciale.

In particolare le indicazioni per la formazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016, approvate con la deliberazione della Giunta provinciale 24 ottobre 2013, n. 2268, prevedono alcune misure per la razionalizzazione e il contenimento della spesa corrente, della spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, delle spese di natura discrezionale (queste comprendono le spese di rappresentanza, mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni e iniziative di comunicazione), delle spese per il personale e le collaborazioni, delle spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili, delle spese per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autoveicoli.

La spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, non deve essere superiore all'80% delle corrispondenti spese riferite all'esercizio 2013.

L'autorizzazione in bilancio delle spese di natura discrezionale di cui al precedente comma deve essere effettuata su capitoli o articoli di bilancio appositamente dedicati, con il conseguente divieto di imputazione delle stesse su capitoli o articoli diversi sui quali

risultano autorizzate anche altre tipologie di spesa. È stato pertanto predisposto un apposito elenco dove sono riportati i capitoli di spesa con la relativa dinamica di spesa.

Le spese in esame, qualora afferenti il funzionamento dell'ente, devono essere tassativamente imputate alla parte corrente del bilancio. Per ciascuno degli esercizi 2014, 2015 e 2016 le spese di natura discrezionale, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, devono essere autorizzate in misura non superiore all'80% del corrispondente valore dell'esercizio 2013.

Dall'applicazione delle predette indicazioni restano escluse le spese sostenute per l'attività di ricerca e le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 6 della legge provinciale n. 16 del 2013, per l'anno 2014 la spesa degli enti pubblici strumentali per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012. Il medesimo limite dovrà essere rispettato anche con riferimento all'esercizio 2013.

Le entrate relative alle assegnazioni della Provincia, ai sensi dell'art. 22, primo comma, lettera a), del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., sono state previste sulla base delle analoghe previsioni incluse nello schema di bilancio provinciale, e così specificate:.

Descrizione	2012	2013	2014	Variazione % 2013/2014
Assegnazioni Parco per spese di funzionamento	1.386.000,00 + 22.339,00 fondo per gli oneri contrattuali	1.289.000,00 + 116.064,00 fondo per gli oneri contrattuali	1.225.000,00	- 12,82 %
Assegnazioni Parco per spese di investimento	2.572.500,00	2.030.000,00	1.624.000,00	- 20,00 %

In entrata, oltre alle somme sopraccitate, è previsto l'impiego totale:

- di introiti derivanti da assegnazioni di altri Enti tra cui si prevedono **euro 33.000,00** dal Comune di Pinzolo per il servizio mobilità lungo il tratto di strada Patascoss - Malga Ritort, **euro 68.750,00** quale assegnazione da vari Comuni per la manutenzione dei sentieri, **euro 30.000,00** dall'Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena, quale contributo per il servizio di mobilità con trenino gommato in Val Genova, **euro 30.000,00** dall'Ente Gestione Servizi Elettrici, **euro 30.250,00** dalla Società Cartiere del Garda S.p.A. per una sponsorizzazione, **euro 60.000,00** dal Comune di Tueno quale compartecipazione alla spesa per

- la realizzazione di un ponte in Val di Tovel, **euro 24.155,00** dalla Comunità Europea quale contributo per il Progetto "Life+ Arctos Life 09/NAT/IT/000160 e **euro 2.395,93** dal Comune di San Lorenzo in Banale per quota vendita immobile;
- delle entrate proprie di parte corrente, quantificate in un importo di **euro 714.500,00** (di cui **euro 665.000,00** quali proventi per attività del Parco, **euro 32.000,00** derivanti dalla concessione del marchio del Parco e **euro 16.500,00** derivanti da interessi, concorsi e rimborsi), **euro 27.500,00** sono destinate al finanziamento di spese di parte capitale.

Si specifica che, con deliberazione della Giunta esecutiva n. 4/2005, sono stati definiti i criteri per la formazione dei prezzi di vendita dei beni e servizi offerti dal Parco che di seguito si riportano:

- INGRESSI AI CENTRI VISITATORI: in considerazione del fatto che si tratta di luoghi d'eccellenza per la diffusione della cultura e dei valori del Parco, la tariffa d'ingresso non può coprire totalmente i costi di gestione e viene fissata sulla base di analoghe strutture della Provincia. Le tariffe cambiano anche in funzione delle diverse localizzazioni (luoghi turistici o meno). Sono previste sempre agevolazioni per i bambini, i residenti, i gruppi e le scuole.
- TICKET MOBILITÀ: prezzo fissato di concerto con il proprietario della strada anche sotto costo, in considerazione della valenza culturale e ambientale delle iniziative volte alla riduzione del traffico veicolare privato e, quindi, a stimolare con la politica tariffaria l'utilizzo del mezzo pubblico e a favorire le famiglie, praticando agevolazioni per i bambini.
- PARCHEGGI: prezzo fissato di concerto con il proprietario dell'area destinata a parcheggio, tendendo ad una gestione dello stesso in pareggio.
- PUBBLICAZIONI: Considerando che il costo di produzione comprende il costo di stampa ed i costi di formazione, gestione e spedizione, si possono individuare tre tipologie di pubblicazioni:
 - a. Pubblicazioni istituzionali > si tratta di pubblicazioni di carattere istituzionale, educativo e di promozione della ricerca scientifica. Il prezzo minimo è basato sul costo di stampa. Al prezzo minimo può essere aggiunta, di volta in volta, a seconda delle caratteristiche della pubblicazione, del suo mercato e dell'interesse dell'argomento verso il pubblico dei potenziali acquirenti, una quota variabile del costo di formazione.
 - b. Pubblicazioni divulgative > si tratta di pubblicazioni divulgative, riguardanti argomenti che possono interessare un vasto pubblico. Il prezzo viene fissato verso il minimo secondo i criteri di cui sopra e verso il massimo tenendo presente i prezzi di mercato per pubblicazioni analoghe, prendendo comunque in debita considerazione l'opportunità di mantenere un prezzo competitivo per favorire una diffusione elevata delle pubblicazioni stesse, in quanto svolgono una funzione di diffusione della cultura e dell'immagine del Parco.
 - c. Rivista > il costo di abbonamento viene fissato con lo stesso criterio usato per le pubblicazioni istituzionali; la rivista viene inviata gratuitamente a tutti i capifamiglia residenti nei comuni del Parco, a soggetti istituzionali e personalità.
- GADGET: il prezzo viene fissato con le stesse modalità previste per le pubblicazioni divulgative.

Per l'esercizio 2015 la Provincia ha previsto uno stanziamento per le spese di funzionamento pari a euro 1.201.000,00 e per le spese di investimento pari a euro 1.015.000,00. Per l'esercizio 2016 il contributo provinciale per le spese di funzionamento è pari a euro 1.177.000,00 e quello relativo alla spese di investimento è pari a euro 1.015.000,00.

Nel redigere il bilancio 2014, formato dal bilancio giuridico e dal documento tecnico di accompagnamento, è stata utilizzata la stessa impostazione dell'anno precedente che riporta le seguenti articolazioni e classificazioni:

- per le entrate, la distinzione in macro aree, aree omogenee e unità di base.
- per le spese, la distinzione in funzioni obiettivo, aree omogenee e unità di base.

A differenza del bilancio giuridico, il documento tecnico non va approvato dal Comitato di gestione, ma solamente dalla Giunta esecutiva. Nell'ambito delle previsioni fissate nel bilancio giuridico per ciascuna unità previsionale di base, spetta quindi alla Giunta esecutiva definire la ripartizione delle entrate e delle spese sui singoli capitoli ed articoli di bilancio.

Per quanto riguarda il documento tecnico di accompagnamento e specificazione al bilancio, si precisa che le previsioni di cassa sono inserite solo per ragioni di funzionamento del programma di contabilità e non sono pertanto in alcun modo da considerare e nemmeno da approvare. Fra l'altro le indicazioni per la formazione dei bilanci per l'esercizio finanziario 2014 degli enti e soggetti collegati alla finanza provinciale prevedono la necessità che l'Ente si doti di un budget di cassa, da approvare secondo le procedure proprie dei rispettivi ordinamenti, articolato per tipologie di entrata e di spesa e finalizzato ad assicurare l'equilibrio tra le riscossioni ed i pagamenti. Pertanto tale adempimento sostituisce l'approvazione in sede di Comitato di gestione dell'importo totale del budget di cassa, come previsto dalla legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, anche in considerazione che solo ad avvenuta comunicazione da parte del competente servizio dei trasferimenti che verranno effettivamente pagati, è possibile calcolare l'ammontare complessivo delle riscossioni e dei pagamenti che si prevede di effettuare nel corso del prossimo esercizio.

Al fine di garantire una più semplice comprensione di quanto sopra esposto, si riporta sotto una semplificazione della struttura del bilancio.

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

Lo stato di previsione dell'entrata è suddiviso in 2 parti:

- **avanzo dell'esercizio precedente** dove viene indicato l'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente;
 - **parte I "Entrate per l'attività dell'Ente"** dove vengono riportate le risorse disponibili per gli esercizi di validità di bilancio;
 - **parte II "Entrate per contabilità speciali"** (partite di giro) in cui rientrano voci contabili riportate per pari importo sia nelle entrate che nelle spese e relative a ritenute fiscali, contributi previdenziali, assistenziali, ... cioè quelle somme trattenute dall'Ente sui compensi erogati che devono essere versate all'erario e agli enti previdenziali.
- L'ammontare complessivo delle entrate (previsioni di competenza) ammonta a euro 6.604.646,37, di cui euro 340.000,00 per l'avanzo presunto di amministrazione, euro 3.842.050,93 per entrate relative all'attività dell'Ente ed euro 2.422.595,44 per contabilità speciali.

ENTRATE PER L'ATTIVITÀ DELL'ENTE

Oltre l'avanzo di amministrazione le entrate sono suddivise in due macro aree:

- **macro area 01: entrate derivanti da trasferimenti;**
- **macro area 02: entrate proprie.**

Ogni macro area è suddivisa al suo interno in aree omogenee, secondo la natura economica delle entrate. Al totale delle macroaree va aggiunto anche l'avanzo di amministrazione presunto pari a euro 340.000,00.

MACRO AREA 1: ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI

In questa macro area sono compresi:

- i trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento (sia di spese per funzionamento che di spese per investimento), pari a euro 2.849.000,00, hanno un peso di circa il 74,15% sul totale delle entrate per l'attività dell'Ente (euro 3.842.050,93);
- i contributi da altri enti, contributi per progetti specifici pari a euro 276.155,00, hanno un'incidenza pari a circa il 7,19%.

MACRO AREA 2: ENTRATE PROPRIE

In questa macro area sono aggregate le entrate proprie dell'Ente, cioè quelle entrate che manifestano la capacità di "autofinanziamento" dello stesso, ossia la capacità dell'Ente di reperire risorse attraverso la vendita di gadget, la fornitura di servizi quali attività didattica ed iniziative per un turismo ecosostenibile, il progetto Qualità Parco e le sponsorizzazioni. L'ammontare complessivo di queste entrate è pari a euro 716.895,93, che ammontano a circa il 18,66% del totale delle entrate.

ENTRATE PER CONTABILITÀ SPECIALI

In questa parte sono riportate voci contabili di pari importo nelle partite di giro delle spese. Il totale delle partite di giro ammonta a euro 2.422.595,44.

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Anche lo stato di previsione della spesa è stato suddiviso in due parti di eguale valore rispetto alle entrate:

- **Parte I: "Spese per l'attività dell'Ente"**, pari a euro 4.182.050,93;
- **Parte II: "Spese per contabilità speciali"** pari a euro 2.422.595,44.

SPESE PER L'ATTIVITÀ DELL'ENTE

La parte I è suddivisa nelle funzioni/obiettivo specificate nella tabella sotto riportata.

FUNZIONE/OBIETTIVO	STANZIAMENTO	STANZIAMENTO	VARIAZIONE	INCIDENZE
	ATTUALE 2013	COMPETENZA 2014	% 2013/2014	% SUL TOTALE DI SPESA
Amministrazione generale e funzionamento	1.963.664,00	1.821.400,00	- 7,24%	43,55%
Realizzazione di attività ed interventi previsti nel Programma annuale di gestione e nella legge istitutiva	4.541.838,60	2.255.050,93	- 50,35%	53,92%
Fondi di riserva	13.017,77	13.200,00	+ 1,40 %	0,32%
Oneri finanziari - spese diverse - oneri non ripartibili	107.900,00	92.400,00	- 14,37%	2,21%
TOTALE PARTE I	6.626.420,37	4.182.050,93	- 36,89%	100%

FUNZIONE/OBIETTIVO 01: AMMINISTRAZIONE GENERALE E FUNZIONAMENTO

Sono raggruppate in questa funzione:

- gli oneri relativi al funzionamento degli organi istituzionali (stanziamenti di competenza euro 73.500,00);
- gli oneri del personale (trattamenti economici in generale, fondo per i miglioramenti contrattuali, TFR, formazione e aggiornamento del personale, servizio mensa, concorsi) per uno stanziamento di competenza pari a euro 1.495.000,00;

- indennità al personale per progettazioni e direzione lavori: nessuno stanziamento;
- servizi generali (stanziamenti di competenza pari a euro 237.900,00): rientrano in questa area omogenea le assicurazioni, gli oneri di gestione del parco automobili, studi e consulenze, oneri per servizi generali e patrimoniali, oneri per quote associative, ecc...);
- acquisto per beni mobili, attrezzature ed automobili pari a euro 15.000,00.

FUNZIONE/OBIETTIVO 02: REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ ED INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA ANNUALE DI GESTIONE E NELLA LEGGE ISTITUTIVA

Sono raggruppate in questa area le spese relative essenzialmente alla realizzazione dei programmi previsti nel Programma annuale di gestione, oltre che del personale operato impiegato nella funzione, e delle spese per consulenze e indagini progettuali e direzione lavori inerenti la funzione/obiettivo (stanziamento euro 2.255.050,93).

FUNZIONE/OBIETTIVO 03: FONDI DI RISERVA

Sono inseriti in questa funzione gli stanziamenti relativi ai fondi di riserva (per spese impreviste e obbligatorie e d'ordine) (stanziamento di competenza euro 13.200,00).

FUNZIONE/OBIETTIVO 04: ONERI FINANZIARI - SPESE DIVERSE - ONERI NON RIPARTIBILI

In questa funzione sono rappresentate le spese per oneri finanziari nonché le spese relative alle imposte e tasse (stanziamento euro 92.400,00).

SPESE PER CONTABILITÀ SPECIALI

Tale voce rientra nella parte II dello stato della spesa e si tratta, come già specificato nella corrispondente voce delle entrate, di partite di giro, cioè di somme che vengono accertate in bilancio a seguito di trattenute praticate dall'Ente, e quindi versate all'erario e/o agli enti previdenziali (stanziamento di competenza euro 2.422.595,44).

INDICAZIONI PER LA FORMAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

ENTRATE

Per l'esercizio finanziario 2014 sono state stanziati maggiori entrate proprie, pari a euro 16.500,93, rispetto a quelle preventivate nel 2013, in quanto per il prossimo anno saranno dati in locazione alla Provincia autonoma di Trento alcuni locali di "Casa Grandi" per un importo annuo di euro 7.500,00 ed inoltre con l'apertura al pubblico del Centro faunistico di Spiazzo e della Casa del Parco "Geopark" di Carisolo sono previste nuove entrate. Queste cifre rimangono comunque all'interno di una scelta prudentiale, a riprova di questo è che a tutt'oggi sulla Macro Area 2 "Entrate proprie" l'accertamento di bilancio è superiore di euro 141.268,74 rispetto a quanto preventivato.

SPESA**a) Spesa corrente**

Per l'anno 2014 la spesa corrente al netto delle spese di personale, che includono anche quelle afferenti contratti di collaborazione, non supera il 95% della corrispondente spesa del 2013.

Per gli anni 2015 e 2016, la spesa corrente complessiva non supera la corrispondente spesa dell'anno precedente, ridotta di un ammontare pari al taglio dei trasferimenti provinciali di parte corrente per l'anno di riferimento.

Il presente bilancio rispetta quindi le indicazioni per la sua formazione approvate con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2268 di data 24 ottobre 2013.

Tali principi sono riassunti nei prospetti di seguito riportati:

bilancio pluriennale - anno 2014

	2013	2014
Spesa corrente complessiva	2.004.064,00	1.912.000,00
Spese personale (stipendi e contributi) - capitolo 1200	1.560.064,00	1.471.000,00
Spese di personale - TFR - capitolo 1280	8.000,00	8.000,00
Spese per il personale - servizio buono menza - capitolo 1320	12.000,00	12.000,00
Spese per il personale - formazione - capitolo 1400	4.000,00	4.000,00
Totale spesa corrente al netto della spesa di personale	420.000,00	417.000,00
Spese una-tantum:		-
Spese energia elettrica, acqua, fognature del Centro Faunistico di Spiazzo e della Casa del Parco "Geopark" (*)		20.000,00
Differenza assoggettata al limite	420.000,00	397.000,00
Limite spesa corrente anno 2014 extra personale: euro 399.000,00.	-	-
SALDO	420.000,00	397.000,00

bilancio pluriennale - anno 2015

	2014	2015
Spesa corrente	1.912.000,00	1.888.000,00
Totale spesa corrente anno 2014	1.912.000,00	1.888.000,00
Entrate provinciali 2014 - euro 1.225.000	-	-
Entrate provinciali 2015 - euro 1.201.000	-	-
Differenza entrate tra 2015 e 2014: euro 24.000,00		
Limite spesa corrente anno 2015: spesa corrente anno 2014 diminuita delle minori entrate provinciali.	-	-
Limite spesa corrente anno 2015: euro 1.888.000.		
SALDO SPESA CORRENTE	1.912.000,00	1.888.000,00

bilancio pluriennale - anno 2016

	2015	2016
Spesa corrente	1.888.000,00	1.864.000,00
Totale spesa corrente anno 2015	1.888.000,00	1.864.000,00
Entrate provinciali 2015 - euro 1.201.000	-	-
Entrate provinciali 2016 - euro 1.177.000	-	-
Differenza entrate tra 2016 e 2015: euro 24.000,00		
Limite spesa corrente anno 2016: spesa corrente anno 2015 diminuita delle minori entrate provinciali.	-	-
Limite spesa corrente anno 2016: euro 1.844.000.		
SALDO SPESA CORRENTE	1.888.000,00	1.864.000,00

b) Spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

La spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, per ciascuno degli esercizi 2014, 2015 e 2016, indipendentemente dalle modalità di imputazione della spesa (sul bilancio annuale o sul bilancio pluriennale) nonché dalla natura stessa (spesa corrente o in conto capitale), non è superiore all'80% delle corrispondenti spese riferite all'anno 2013.

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO ANNO 2013	LIMITE (*)	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016
<i>parte capitale</i>						
2950	spese per consulenze, indagini, studi, ricerche inerenti la ricerca scientifica	49.000,00	39.200,00	22.100,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE		49.000,00	39.200,00	22.100,00	30.000,00	30.000,00

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO ANNO 2013	LIMITE (*)	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016
<i>parte capitale</i>						
3700	spese per consulenza ed indagini diverse	13.000,00	10.400,00	-	3.000,00	3.000,00
TOTALE		13.000,00	10.400,00	-	3.000,00	3.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		62.000,00	49.600,00	22.100,00	33.000,00	33.000,00

(*) 80% delle corrispondenti spese riferite all'anno 2013.

c) Spese di natura discrezionale

Le spese discrezionali (collaborazioni, pubblicità, pubbliche relazioni, convegni, mostre, manifestazioni e pubblicazioni) sono state autorizzate in misura non superiore all'80% del corrispondente valore dell'esercizio 2013.

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO ATTUALE 2013	LIMITE (*)	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016
<i>parte corrente</i>						
1150	Spese di rappresentanza	2.000,00	1.600,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE		2.000,00	1.600,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO ATTUALE 2013	LIMITE (*)	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016
<i>parte capitale</i>						
3800	spese per pubblicità, pubbliche relazioni, convegni, mostre, manifestazioni e pubblicazioni	77.000,00	61.600,00	19.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE		77.000,00	61.600,00	19.000,00	5.000,00	5.000,00

TOTALE COMPLESSIVO	79.000,00	63.200,00	20.000,00	6.000,00	6.000,00
---------------------------	------------------	------------------	------------------	-----------------	-----------------

LIMITE PREVISTO DIRETTIVE					€ 63.200,00
----------------------------------	--	--	--	--	--------------------

(*) 80% delle corrispondenti spese riferite all'anno 2013.

d) Spese per collaborazioni

Il limite della spesa per le collaborazioni è stato raggiunto, infatti tale spesa deve essere ridotta del 10% rispetto all'anno precedente.

CAPITOLO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2012	STANZIAMENTO ATTUALE 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016
<i>parte capitale</i>						
2952	Spese per incarichi inerenti esternalizzazioni di servizi riguardanti l'attività dell'Ente attraverso anche collaborazioni coordinate e continuative	210.450,00	86.000,00	73.500,00	40.000,00	40.000,00
	Stabilizzazioni anno 2012 - CO.CO.CO	11.100,00				
TOTALE		199.350,00	86.000,00	73.500,00	40.000,00	40.000,00

LIMITE PREVISTO 90% DI EURO 86.000,00

EURO 77.400,00

e) Spese per il personale

Complessivamente, per l'anno 2014, la spesa di personale inclusa quella afferente le collaborazioni non è superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2013 ridotta del 10% della spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione di competenza del medesimo anno, del valore del FO.R.E.G., nonché del valore delle progressioni orizzontali.

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO ATTUALE 2013	PREVISIONE 2014
<i>parte corrente</i>			
1200	Spese per il personale - stipendi e contributi	1.560.064,00	1.471.000,00
1280	Spese per il personale - trattamento fine rapporto	8.000,00	8.000,00
1320	Spese per il personale - buoni mensa	12.000,00	12.000,00
1400	Spese per il personale - formazione dipendenti	4.000,00	4.000,00
	FO.R.E.G. 2013	23.080,00	
	FO.R.E.G. 2014		23.000,00
	Progressioni orizzontali	92.984,00	19.000,00
	Previsione straordinari 2013: Euro 10.000,00	1.000,00	
	Previsione missioni 2013: Euro 22.379,00	2.237,90	
TOTALE		1.464.762,10	1.453.000,00
CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO ATTUALE 2013	PREVISIONE 2014
<i>parte capitale</i>			
2952	Spese per incarichi inerenti esternalizzazioni di servizi riguardanti l'attività dell'Ente anche attraverso collaborazioni coordinate e continuative	86.000,00	73.500,00
TOTALE		86.000,00	73.500,00
TOTALE SPESA PERSONALE + COLLABORAZIONI		1.550.762,10	1.526.500,00

f) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

La spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non supera il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

CAPITOLO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE ASSESTATO 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016
AUTOMEZZI								
2720	Acquisto automezzi	30.000,00	30.000,00	-	2.000,00	-	-	-
3330 (*)	Interventi di manutenzione, gestione ed acquisto di attrezzature per le infrastrutture e gli edifici.	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE		30.000,00	30.000,00	-	2.000,00	-	-	-

CAPITOLO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE ASSESTATO 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016
ARREDAMENTO								
2700 (*)	Acquisto mobili ed attrezzature per i servizi dell'Ente	-	-	-	-	-	-	-
3330	Interventi di manutenzione, gestione ed acquisto di attrezzature per le infrastrutture e gli edifici	19.051,08	-	24.361,42	3.000,80	-	-	-
TOTALE		19.051,08	-	24.361,42	3.000,80	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO		49.051,08	30.000,00	24.361,42	5.000,80	-	-	-
LIMITE: 50% MEDIA ANNI 2010 - 2011 - 2012								
								17.235,42

g) Spese per l'acquisto di beni e servizi

Si prende atto infine che l'Ente Parco per l'acquisto di beni e servizi verifica sul sito www.mercurio.provincia.tn.it, la disponibilità di convenzioni in essere tra la Provincia ed aziende vincitrici di appalti, secondo le modalità previste dalle indicazioni provinciali.



Il Presidente
Caola Antonio